

**CONFERENZA
ONLINE**

**L'emergenza
sanitaria ed
economica
un banco di prova
per la governance
regionale**

Zoom webinar 

con il patrocinio di



Siep



Presentazione
**LA FINANZA
TERRITORIALE**
Rapporto 2020



**GIOVEDÌ
10
DICEMBRE
2020**

14.30 - 16.30

ERNESTO LONGOBARDI

Università Cattolica del Sacro Cuore
sede di Roma



Il mondo dopo la pandemia

La pandemia sta comportando modifiche:

- processi lavorativi
- stili di vita
- consumi
- fruizione del tempo libero
- sistema della mobilità
- scelte residenziali
- rapporto tra territori, centro e periferia, grandi città e centri minori.

In qualche misura queste modifiche permarranno oltre la crisi



L'impatto sulla finanza pubblica

- sull'entità e la composizione dei bisogni pubblici (domanda di azione collettiva)
 - sulle risorse fiscali
 - ➔ sui fabbisogni di spesa e le capacità fiscali degli enti
-



Porre mano ad una nuova revisione del Titolo V?

- difficile pensare che ad una riforma costituzionale nell'attuale quadro politico
 - ad assetto costituzionale invariato si dovrà porre mano ad una revisione dei sistemi perequativi, sia dal lato delle capacità fiscali sia da quello dei fabbisogni standard
 - sistemi perequativi di regioni e comuni soffrono, in modi diversi, per una riforma incompiuta
-



Sistema perequativo regionale (sanità)

sistema per un verso maggiormente aderente, rispetto ai comuni, al disegno di riforma (legge 42/2009 ecc.)

- perequazione basata sui fabbisogni di spesa e le capacità fiscali di natura verticale
- introduzione dei Lea

per altro verso, invece, più chiuso all'innovazione

- il legame fra i fabbisogni e i Lea è molto debole e indiretto: la procedura di determinazione dei fabbisogni sanitari non assegna alcun ruolo ai livelli quantitativi dei servizi resi
-



Sistema perequativo comunale

- la transizione appena al di sopra di un quarto del percorso (27,5%, il completamento è previsto per il 2030)
- il processo di determinazione dei Lep non è neppure cominciato

Motivi:

- effetti redistributivi diventati sempre più difficili da gestire per due circostanze:
 1. **contrazione risorse destinate al comparto comunale**
 - in periodi di restrizione si aggravano le tensioni indotte dalla redistribuzione, rispetto a quanto accadrebbe in uno scenario di risorse in crescita
 2. **natura orizzontale del sistema perequativo**
 - aumenta il grado di “salianza” della redistribuzione
 - il costo politico si sposta dal centro alla periferia
-



Comuni: possibilità e necessità dai Lep

- impianto metodologico della perequazione pronto per applicare i Lep
procedura di stima:

$$\textit{fabbisogno} = \textit{costo standard} \times \textit{livello quantitativo}$$

(“funzione di costo”)

- solo con l’introduzione dei Lep il processo di riforma potrà dirsi
compiuto (abbandono della “spesa storica”)
-



I segnali di una svolta

Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS)

(aggiornamento 2021)

stima del fabbisogno per i servizi del settore sociale che rovescia la direzione causale

da risorse → fabbisogni a fabbisogni → risorse

da *top down* a *bottom up*

Un'opportunità



- potenziamento dell'apporto statale come lascito degli interventi durante la pandemia
 - evitare che i nuovi trasferimenti si consolidino come puro ristoro delle perdite permanenti di gettito, rimanendo corpo estraneo alla costruzione del nuovo sistema perequativo
 - sfruttare invece l'opportunità per aumentare la componente verticale della perequazione
-



I Lep e l'autonomia differenziata

Governo: subordinare la devoluzione di nuove competenze relative a ciascuna funzione di spesa alla determinazione dei Lep

1. per l'intera funzione cui afferisce
2. per tutto il territorio nazionale
 - valutazione dell'adeguatezza dei servizi resi dallo Stato nelle regioni non interessate dal processo di devoluzione di nuove competenze



Un principio fondamentale



Fare finalmente vivere un principio nitidamente stabilito dal D.Lgs. 68 del 2011 (art. 13, c. 2):

“I livelli essenziali delle prestazioni sono stabiliti prendendo a riferimento macroaree di intervento ... ciascuna delle quali omogenea al proprio interno per tipologia di servizi offerti, indipendentemente dal livello di governo erogatore.”

Grazie per l'attenzione